



PROVINCIA DI TORINO
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N. 213456 Posiz. _____
DATA 30-12 1999
Struttura Mittente 103000001
Strutt. Dest. _____

Torino, 28/12/1999

Al Signor Sindaco
del Comune di
Rivalta di Torino

Oggetto: Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Rivalta di Torino.

Con nota n. 19040/64 del 18/11/99, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia la Variante Parziale n. 4 per la verifica di compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, modificato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati. ";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1. si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 23/12/1999, separatamente, è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità del rispetto dei citati requisiti, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula le seguenti osservazioni:

- a) innanzitutto si rileva che per le nuove aree residenziali, produttive e Servizi Pubblici, sulle quali è prevista l'edificazione, manca la relazione geologico-tecnica, di cui all'art. 14, primo comma, punto 2, lettera b), della L.R. 56/77 e s.m.i., espressamente richiesta per le aree di nuovo impianto, da redigersi secondo le indicazioni della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7/LAP dell'8 maggio 1996; gli eventuali condizionamenti all'utilizzazione edilizia-urbanistica dovranno essere recepiti nelle norme di attuazione e nelle relative schede di area del P.R.G.C.;
- b) per quanto riguarda la nuova area produttiva denominata "DB5", dell'estensione di 88.600 mq. di superficie territoriale, compresa tra l'innesto sull'Autostrada Torino-Pinerolo, la Strada Provinciale n. 6 e il confine del Comune di Orbassano, pur considerando che essa va opportunamente valutata alla luce degli indirizzi di pianificazione sovracomunale (Patto territoriale) in atto nella zona, si rileva che:

1. ricade quasi interamente su terreni compresi nella prima classe di capacità d'uso dei suoli (la restante parte è ricompresa nella seconda classe) per i quali la L.R. n. 56/77- art. 25, prevede direttive finalizzate al mantenimento della destinazione agricola. (Si veda in modo specifico sia il 1° che il 5° comma).

Peraltro le N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (art. 4.2.1), ribadendo le indicazioni del suddetto articolo, prevedono che: *"(omissis) Gli strumenti di pianificazione locale debbono destinare tali aree esclusivamente ad attività agricole ex art. 25 LR 56/77. Eventuali mutamenti di destinazione d'uso dovranno essere consentiti solo sulla base di studi agronomici che rettifichino le decisioni contenute nella cartografia suddetta (c.f.r. tavola n. A3); in particolare destinazioni diverse da quella agricola potranno essere previste solo eccezionalmente con motivazioni adeguate e sostenute attraverso elementi valutativi che dimostrino il prevalente interesse pubblico derivante dalla diversa destinazione d'uso del suolo agricolo, secondo le procedure che verranno definite amministrativamente dalla Provincia"*.

Pertanto la modifica di destinazione d'uso da agricola ad industriale proposta è ammissibile all'interno degli orientamenti sopra richiamati unicamente sulla base di un puntuale interesse pubblico, non diversamente conseguibile in altro sito di minore pregio agricolo;

2. nelle tavole di Piano non vengono indicate adeguate soluzioni per l'accessibilità alla suddetta area, in particolare per quello che riguarda le immissioni o le uscite in attraversamento della S.P. n. 6, particolarmente congestionata, posto che non può essere utilizzato lo svincolo per l'autostrada TO-Pinerolo o la strada comunale situata sul territorio del Comune di Orbassano. Tale area produttiva è ubicata in un contesto infrastrutturale importante per la immediata prossimità dello svincolo autostradale e per l'affaccio della bretella di collegamento con la viabilità ordinaria sovracomunale (circonvallazione di Orbassano per la quale è prevista l'estensione verso nord, con costruzione di un nuovo ponte sul Sangone) e con quella di penetrazione locale all'abitato di Orbassano. Si tratta di un nodo (sulla S.P. n. 6) che richiede già oggi indispensabili operazioni di miglioramento funzionale e progressivi suoi adeguamenti. Tutto ciò solleva l'esigenza di approfondimenti circa l'opportunità della scelta insediativa operata, o quantomeno di posticiparla alle necessarie progettazioni dell'assetto viario della zona.

Per le suesposte considerazioni si invita pertanto l'Amministrazione Comunale a valutare l'opportunità di soprassedere a tale previsione; qualora venisse confermata, si richiede di integrare le Norme di Attuazione e relative schede di area del vigente P.R.G.C. con una disposizione che imponga, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, tenendo in considerazione quanto dispone la Direttiva 11.6 delle N.d.A. del P.T.C., di concordare preventivamente con la Provincia di Torino le soluzioni relative alle nuove immissioni.»

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

